



TRENTO 9 GIUGNO 2022

EFFICIENZA ENERGETICA ED ENTI PUBBLICI

Dai CAM alle comunità energetiche: prospettive del patrimonio pubblico alla luce del progetto europeo PREPAIR per il miglioramento della qualità dell'aria

IL BAUHAUS EUROPEO: LA RIGENERAZIONE URBANA

Maria Cristina Garavelli

Università di Bologna, Chair Value Chain RIGENERA, Clust-ER BUILD

#RIGENERAZIONE >OPPORTUNITA'PER

- >la comprensione delle fragilità territoriali
- >la formulazione di azioni di resilienza
- >la misura degli impatti sulla comunità

PLEASE
DON'T
LEAVE ME

3 BUONA SALUTE



7 ENERGIA RINNOVABILE



9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO RESPONSABILE



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 FLORA E FAUNA ACQUATICA



15 FLORA E FAUNA TERRESTRE



#RIGENERAZIONE >STRATEGICA

>un processo
>innovazione

>individua e sperimenta nuove modalità nella trasformazione del territorio a misura della comunità



A large, stylized dandelion seed head is positioned on the left side of the slide. The seed head is composed of several overlapping circles in shades of yellow, green, and blue. The seeds are depicted as small white dots with thin black lines, floating upwards and to the right. The background is a light blue gradient with horizontal bands of slightly different shades of blue.

New European Bauhaus beautiful | sustainable | together

>**NEB****2020**

COMUNICAZIONE

“Il nuovo Bauhaus europeo combina la grande visione del Green Deal europeo con un cambiamento tangibile sul terreno. Un cambiamento che migliori la nostra vita quotidiana e sia davvero tangibile e sperimentabile dalle persone: negli edifici, negli spazi pubblici, ma anche nella moda o nell’arredamento. Il nuovo Bauhaus europeo mira a creare un nuovo stile di vita in sintonia con la sostenibilità e un design di eccellenza: uno stile di vita che necessiti di meno carbonio e sia inclusivo e accessibile a tutti.”

Presidente **Ursula von der Leyen**

**bello
sostenibile
insieme**

“Grazie al suo approccio transdisciplinare e partecipativo, il nuovo Bauhaus europeo rafforza il ruolo delle comunità locali e regionali, delle industrie, degli innovatori e delle menti creative, che lavorano insieme per migliorare la qualità della nostra vita. La politica di coesione trasformerà le nuove idee in azioni a livello locale”

Elisa Ferreira, Commissaria per la Coesione e le riforme

https://europa.eu/new-european-bauhaus/about/about-initiative_en

>NEB

“I cittadini sono i principali motori della transizione verso stili di vita e luoghi più belli, sostenibili e inclusivi

Il nuovo Bauhaus europeo è realizzato da ogni cittadino, per ogni cittadino.”

“Gettando un ponte tra la scienza e l’innovazione da una parte e l’arte e la cultura dall’altra, e ispirandosi a un approccio olistico, il nuovo Bauhaus europeo darà vita a soluzioni non solo **sostenibili e innovative**, ma anche accessibili, economicamente praticabili e capaci di migliorare la vita per tutti noi”.

**bello
sostenibile
insieme**

Mariya Gabriel, Commissaria per l’Innovazione, la ricerca, la cultura, l’istruzione e i giovani

>NEB

#NewEuropeanBauHaus



bello
sostenibile
insieme



>NEB

Il nuovo Bauhaus europeo si pone gli obiettivi di:

- trasformare il Green Deal in un'esperienza culturale, positiva e tangibile, **incentrata sulle persone**.
- sperimentare la trasformazione verde e digitale e il modo in cui essa migliora la nostra qualità di vita.
- collegare le sfide globali alle soluzioni proposte a livello locale, per raggiungere i nostri obiettivi climatici e sostenere una prospettiva di trasformazione più ampia.
- creare una migliore convivenza in luoghi più belli, sostenibili e inclusivi.

> OBIETTIVI

Il suo **obiettivo è esplicitare, in modo innovativo, tre dimensioni fondamentali:**

- > **sostenibilità** , dagli obiettivi climatici alla circolarità, all'azzeramento dell'inquinamento e alla biodiversità;
- > **estetica**, qualità dell'esperienza e stile, al di là della funzionalità;
- > **inclusione**, valorizzazione della diversità, uguaglianza per tutti e accessibilità, anche economica.

> 3 PRINCIPI

> **combinazione di dimensione globale e locale**

approccio basato sul territorio

> **partecipazione**

coinvolgere la società civile e le persone di ogni età in tutta la loro diversità

> **transdisciplinarietà**

abbattere le compartimentazioni esistenti tra punti di vista e professioni. Cultura e tecnologia, innovazione e progettazione, ingegneria, artigianato, arti e scienza, unendo i loro sforzi, possono creare un futuro migliore.



2021

> 6 MESI

FASE: CO-PROGETTAZIONE - AZIONI

> Identificazione dei valori e dei principi

> Ispirazione da progetti e idee esistenti

(social housing , giardini collettivi, etc..)

Lacaton e Vassal, “una buona architettura è aperta – aperta alla vita, aperta a migliorare la libertà di chiunque”, senza dover essere per forza “dimostrativa o imponente”. Piuttosto dovrebbe originare “qualcosa di familiare, utile e bello, in grado di sostenere silenziosamente la vita che avrà luogo al suo interno”(Anne Lacaton)

> implementare le conversazioni come elemento chiave:

- Cosa significano per le persone i concetti di estetica, sostenibilità e inclusione?
- Quali sono le sfide più urgenti a cui i cittadini si trovano a far fronte ?
- Quali idee concrete? e le priorità?

> creare una comunità

partner

tavola rotonda ad alto livello

fonte: https://europa.eu/new-european-bauhaus/index_en

2021 FASE: CO-PROGETTAZIONE - AZIONI

> 6 MESI

> Premio - EDIZIONE 2021

- premiare l'eccellenza e la creatività nell'attuazione del nuovo Bauhaus europeo
- **oltre 2 000 candidature** in totale che hanno ispirato lo sviluppo dell'intera iniziativa del nuovo Bauhaus europeo e hanno contribuito a definirne l'identità.
- le nostre comunità locali possono riunirsi e trovare insieme le soluzioni più creative e sostenibili per migliorare la nostra vita.

L'edizione 2021 ha rappresentato un importante contributo alla fase di co-progettazione dell'iniziativa, che ha portato allo sviluppo della visione espressa nella comunicazione della Commissione europea sul nuovo Bauhaus europeo.

fonte: <https://2021.prizes.new-european-bauhaus.eu/it/winner-virtual-exhibition>
foto @european union

2021

> PREMIO

- > Tecniche, materiali e processi di costruzione e progettazione
- > Costruire in uno spirito di circolarità
- > Soluzioni per l'evoluzione parallela di ambiente edificato e natura
- > Spazi urbani e rurali risanati
- > Prodotti e stile di vita
- > Conservazione e trasformazione del patrimonio culturale
- > Luoghi ripensati per incontrarsi e condividere
- > Mobilitazione della cultura, delle arti e delle comunità
- > Soluzioni abitative modulari, adattabili e mobili
- > Modelli educativi interdisciplinari



STELLE EMERGENTI DEL NUOVO BAUHAUS EUROPEO

4



SPAZI URBANI E RURALI RISANATI

L'ecodistretto di Porto di Mare è un progetto di riqualificazione dell'area metropolitana tra Milano e le campagne limitrofe, sulla base di strategie di pianificazione energetica a basse emissioni di carbonio. Oggi Porto di Mare è un quartiere inquinato e caratterizzato da un forte degrado, la cui popolazione multietnica vive in condizioni precarie. L'area presenta le potenzialità per un approccio dal basso verso l'alto, che agisca sulle persone per trasformare gli utenti in agenti. Il masterplan dell'ecodistretto è stato elaborato ricorrendo ad algoritmi e a un approccio di modellizzazione a più livelli per integrare i requisiti ambientali, economici, sociali e culturali. Diventerà un quartiere autosufficiente, i cui abitanti abbiano facile accesso a tutto, dai generi alimentari alle scuole, dagli impianti sportivi a una stazione della metropolitana che li colleghi direttamente al centro della città. Una caratteristica importante sarà costituita da un polo per la ristorazione e i trasporti, in un'area di interfaccia dove le persone provenienti dall'interno e dall'esterno del quartiere possono incontrarsi e interagire. L'approccio dovrebbe, a termine, essere replicabile in contesti urbano-rurali simili.



Ecodistretto di Porto di Mare

ITALIA MILANO

SOSTENIBILE

Rigenerazione urbana
Efficienza energetica

ESTETICA

Biodiversità
Approccio olistico

INCLUSIVO

Dal basso verso l'alto
Collaborazione

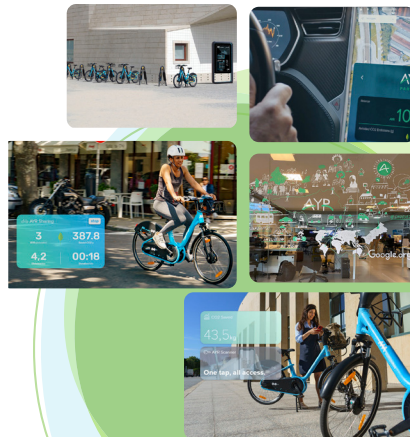
<https://www.politesi.polimi.it/handle/10589/142146?mode=complete>
tommasomauri92@gmail.com

PREMIO DEL NUOVO BAUHAUS EUROPEO

5



PRODOTTI E STILE DI VITA



AYR è una piattaforma basata su blockchain che ricompensa gli utenti quando scelgono la mobilità dolce. Attualmente è operativa nella città di Matosinhos, dove comune, operatori della mobilità, imprese e cittadini hanno creato un ecosistema locale per invogliare le persone a non usare l'auto e ad orientarsi verso alternative a basse o a zero emissioni (biciclette, biciclette elettriche, monopattini, spostamenti a piedi, veicoli in condivisione e trasporti pubblici). La piattaforma quantifica la quantità di CO2 che gli utenti non producono quando scelgono un'alternativa all'automobile privata. Queste mancate emissioni sono convertite in token, unità di credito verde che gli utenti possono immagazzinare in un portafoglio digitale e poi utilizzare per acquisire determinati servizi o beni. Le imprese possono compensare le loro emissioni di CO2 acquistando crediti verdi. Queste entrate sono investite in progetti locali a favore della cattura del carbonio, la mobilità sostenibile e l'economia circolare. La piattaforma utilizza i dati raccolti per informare i cittadini e le imprese in merito alla loro impronta di carbonio. Nella fase pilota della durata di 6 mesi sono stati generati 18,1 tonnellate di CO2 in meno e 181 000 crediti digitali.

Piattaforma per la sostenibilità AYR

PORTOGALLO MATOSINHOS

SOSTENIBILE

Zero emissioni
Economia verde
Mobilità dolce

ESTETICA

Spazi pubblici attraenti
Città sostenibili
Trasparenza

INCLUSIONE

Comunità
Trasporto condiviso
Costi inferiori

<http://www.ceiia.com>
Catarina.selada@ceiia.com



foto: Copyright © European Union, 2021

PREMIO DEL NUOVO BAUHAUS EUROPEO

7



**LUOGHI RIPENSATI
PER INCONTRARSI E
CONDIVIDERE**



Quello del parco di Ulía (Uliako Lore-Baratzak, in lingua basca) è un progetto intergenerazionale guidato da donne nel luogo in cui sorgevano i vivai di Ulía, che hanno fornito piante e fiori all'intera città per tutto il XX secolo. Il sito è chiuso da anni e sarebbe dovuto diventare un complesso di appartamenti di lusso. Alcuni cittadini si sono invece riuniti per chiedere che fosse trasformato in un parco pubblico. Ora gestiscono il parco insieme al consiglio comunale. I volontari si occupano dell'intera superficie di 14.400 metri quadrati, che comprende anche tre serre e vari orti rialzati. Si tratta di un punto di incontro in cui residenti del quartiere, senzatetto, rifugiati e persone con disabilità si dedicano al giardinaggio e coltivano cibo. Alcuni programmi educativi sensibilizzano sulle fonti alimentari alternative; un gruppo creato in collaborazione con produttori di alimenti biologici fornisce cibo a 25 famiglie. ULB appartiene a una rete per il consumo responsabile in città. Per chiudere il circolo, il parco dispone anche di un centro di compostaggio per il quartiere. Il fulcro di questo progetto è il lavoro comunitario (auzolan, in basco). Coltivare la terra è un atto di emancipazione, e condividerne i frutti promuove la condivisione.

Parco di Ulía
(Uliako Lore-Baratzak -
ULB)

SPAGNA SAN SEBASTIAN

SOSTENIBILE

Conservazione della natura
Educazione ambientale
Agroecologia urbana

ESTETICA

Architettura ripristinata
Flora e fauna
Arte e cultura

INCLUSIONE

Lavoro comunitario
Multiculturale
Intergenerazionale

<https://uliakolorebaratzak.wordpress.com/>
uliakolorebaratzak@email.com



STELLE EMERGENTI DEL NUOVO BAUHAUS EUROPEO

8



**MOBILITAZIONE DELLA
CULTURA, DELLE ARTI E
DELLE COMUNITÀ**

Barcellona è teatro di numerosi eventi che spesso hanno un impatto sull'ambiente in termini di consumo di risorse ed energia, produzione di rifiuti ed emissioni di gas a effetto serra. «Spazi per riavvicinare i cittadini alle città» è un progetto volto a creare un toolkit a impatto zero e a portare avanti la transizione verde nel settore degli eventi. Questo pacchetto di strumenti terrà conto dell'inclusione sociale, della gestione dei rifiuti, dell'approvvigionamento locale e sostenibile e promuoverà l'economia circolare e locale. Il vettore del progetto intende riunire un gruppo di organizzatori di eventi per raccogliere contributi e suggerimenti e per sperimentare e attuare soluzioni. Anche i cittadini saranno incoraggiati a esprimere la loro opinione su un evento pilota a impatto zero che sarà organizzato con il Posidonia Green Festival a Barcellona. Il toolkit elaborato sulla base di questa ricerca e sperimentazione riassumerà le migliori pratiche e i migliori metodi e fornirà orientamenti che qualsiasi organizzatore di eventi potrà utilizzare per progettare i propri eventi a impatto zero.



**Spazi per
riavvicinare i
cittadini alle
città**

SPAGNA BARCELONA

SOSTENIBILE

Approvvigionamento locale
Riduzione dei rifiuti

ESTETICA

Materiali semplici
Fonti di energia sperimentali

INCLUSIVO

Economia circolare
Reti

foto: Copyright © European Union, 2021

2021 FASE: CO-PROGETTAZIONE

> 6 MESI

> 4 TEMATICHE

> riconnettersi con la natura

“L’azione per il clima non è più vista come una lotta astratta, ma come parte integrante della nostra vita quotidiana che può migliorare la qualità dell’aria, dell’acqua e del suolo e le condizioni generali di vita. Questa esperienza è stata rafforzata durante la pandemia, quando i nostri spazi di vita sono stati limitati e le persone hanno riscoperto le loro città, i loro piccoli comuni e gli spazi verdi. La pandemia ha sottolineato il legame diretto tra la protezione della natura e la nostra salute fisica e mentale.

È necessario passare da una prospettiva incentrata sull’uomo a una prospettiva incentrata sulla vita, traendo ispirazione e imparando dalla natura”

> ritrovare il senso di appartenenza:

- favorire la solidarietà intergenerazionale
- sviluppare i collegamenti tra l’istruzione e le arti negli ambienti locali, migliorare gli spazi

2021

> 6 MESI

> 4

TEMATICHE

comuni e i luoghi pubblici in cui ci incontriamo

- sviluppare l'economia di prossimità (15-minute city) (la città in cui tutto il necessario si trova a un quarto d'ora da casa), rafforzare i collegamenti e promuovere una mobilità lenta;
- incentivare la vita culturale, gli eventi artistici e i concerti e le opportunità di connessione e interazione sociale, il collante che crea un senso di appartenenza
- valorizzare i beni culturali (patrimonio, arte, artigianato locale, know-how, ecc.), i beni naturali (paesaggi, risorse naturali, ecc.) e i beni sociali (imprese dell'economia sociale, organizzazioni e associazioni locali, ecc.) rendono un luogo unico.

> dare la priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno

- soluzioni belle e sostenibili accessibili a tutti, anche da un punto di vista economico.
- “progettazione per tutti” volta all’eliminazione delle barriere all’accessibilità degli ambienti edificati e virtuali, dei beni e dei servizi.
- progettualità oltre i grandi centri urbani, compresi i piccoli comuni, le zone rurali, le città in declino (shrinking cities), le zone urbane degradate e le zone deindustrializzate.
- realizzati i collegamenti mancanti tra le zone rurali e urbane.
- mettere in contatto le persone attraverso il digitale è un fattore essenziale per consentire una vita indipendente, l’accesso alle informazioni o la partecipazione a eventi culturali come abbiamo visto durante la pandemia di COVID-19.
- assicurare l’accesso alla connettività digitale a tutte le persone

> **stimolare una riflessione integrata a lungo termine sul ciclo di vita negli ecosistemi industriali**

- maggiore circolarità per fare fronte all'uso non sostenibile delle risorse e dei rifiuti, compreso l'uso di edifici o infrastrutture obsoleti
- riutilizzo, **la rigenerazione, l'estensione della vita utile e la trasformazione degli edifici esistenti dovrebbero prevalere, ove possibile, sulla costruzione di nuovi edifici.**
- incrementato l'utilizzo di materiali da costruzione basati sulla natura
- la **transizione digitale** svolgerà un ruolo sistemico nello sviluppo e nella realizzazione del nuovo Bauhaus europeo. Gli strumenti digitali, come ad esempio 5G, intelligenza artificiale, strumenti basati sui dati, robotica e tecnologie di stampa 3D o i gemelli digitali nel settore edile, possono migliorare la sostenibilità dei materiali, dei prodotti e degli edifici.

fonte: Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, Nuovo Bauhaus europeo 15.09.21

2022 FASE: CO-PROGETTAZIONE

> **Premio - EDIZIONE 2022 - tra i finalisti**

> **riconnettersi con la natura**

R-Urban Bagneux

<https://www.urbantactics.org/category/r-urban/>

R-URBAN BAGNEUX : progetto di rigenerazione urbana, un NETWORK di CIVIC HUBS
PARIS, FRANCE

Krater, CREATIVE LABORATORY KRATER

LJUBLJANA, SLOVENIA

KRATER uno spazio di produzione site-specific e laboratori guidato da una comunità per operatori eco-sociali, vicino al centro della città di Lubiana

> **ritrovare il senso di appartenenza:**

GLEIS 21 progetto di co-housing ad alta efficienza ed impatto estetico

WOHNPROJEKT GLEIS 21

VIENNA, AUSTRIA

https://europa.eu/new-european-bauhaus/get-involved/2022-prizes_en
foto @European Union, 2022

2022 FASE: CO-PROGETTAZIONE - AZIONI

> Premio - EDIZIONE 2022
R-Urban Bagneux
PARIS, FRANCE

https://europa.eu/new-european-bauhaus/get-involved/2022-prizes_en
Copyright: © European Union, 2022



https://europa.eu/new-european-bauhaus/get-involved/2022-prizes_en
Copyright © European Union, 2022



https://europa.eu/new-european-bauhaus/get-involved/2022-prizes_en
foto : Copyright: © European Union, 2022



2022

> OPEN CALL

FASE: REALIZZAZIONE- AZIONI

> Open call: Transformation of places of learning

> Open calls: support for citizens, cities, and towns

> NEB LAB

> Launch of 'NEB LAB' with new projects and call for Friends:

- un **think and do tank** per la co-creazione, realizzazione di prototipi e sperimentazione degli strumenti, delle soluzioni e delle azioni politiche che favoriranno la trasformazione sul campo.
- creazione di una comunità per accogliere i progetti concreti e connetterli tra loro come beneficio e ispirazione l'uno dall'altro
- definire un contatto con le comunità consolidate che già lavorano a temi pertinenti e si rivolgerà alla politica, all'industria e alla società per abbattere le compartimentazioni esistenti
- creazione dell'infrastruttura di supporto, compresa una piattaforma digitale

> NEB LAB

Alcuni dei temi su cui lavorerà il NEB LAB:

> **strategia di etichettatura**

> **finanziamento innovativo**

> **analisi e sperimentazione normativa:** “in che modo il quadro normativo può sostenere lo sviluppo dei progetti relativi al nuovo Bauhaus europeo?...In che modo il nuovo Bauhaus europeo può sfruttare appieno i nuovi sviluppi tecnologici, inclusa la trasformazione digitale? Quali ostacoli e strozzature normative rimangono? In che modo la semplificazione normativa e in materia di appalti pubblici può promuovere le priorità del nuovo Bauhaus europeo a livello europeo, nazionale e regionale? È possibile prevedere scenari normativi sperimentali in collaborazione con gli Stati membri e le autorità locali, al fine di sperimentare nuovi approcci normativi che favoriscano una maggiore ambizione lungo l’asse del nuovo Bauhaus europeo?”

> **indicatori chiave di prestazione:** come è possibile misurare il successo del nuovo Bauhaus europeo sia nel 2024 che nel 2030? In che modo possiamo valutare i risultati in modo efficace?

> FASE: REALIZZAZIONE- AZIONI

9-12
GIUGNO

2022

> FORUM
> FEST
> FAIR



**THE
FESTIVAL**
of the New European Bauhaus

9 > 12
JUNE
2022

The **New European Bauhaus (NEB)** aims to marry science and technology with art and culture; to approach the significant challenges of the 21st century in an inclusive, sustainable, and beautiful way. It brings together people from all walks of life to build connections, exchange ideas and explore science, art, design, politics, architecture and technology. The Festival brings the European Green Deal to the heart of our daily lives.

It is by nature transdisciplinary: it invites architects, designers, artists, scientists, engineers, artisans, and citizens to share their expertise in preparing for the future. Nourished by bottom-up initiatives, the New European Bauhaus will blend the green and digital transformations to improve the quality of life of all citizens.

 New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together



2022 FASE: REALIZZAZIONE- AZIONI

> PROGETTI FARO

> 5
PROGETTI
PILOTA

- progetti pilota per “spazi più sostenibili, inclusivi e belli in tutta l’UE” che **coinvolgeranno i cittadini** nella transizione verde a livello locale in merito a ristrutturazione degli edifici, circolarità, arti, il patrimonio culturale, l’istruzione, **le città intelligenti, la rigenerazione urbana e rurale...**

> 13
PAESI

- **CULTUURCAMPUS** (Cultuurcampus: un polo sostenibile come catalizzatore per le arti, la ricerca, l’apprendimento e la comunità
- **NEBourhoods** (NEBourhoods): NEBourhoods prepara per il futuro Neuperlach, un sobborgo di Monaco di Baviera (DE), come indicato dal Green Deal europeo
- **NEB-STAR** (New European Bauhaus STAvanger): sfide legate alle città climaticamente neutre
- **DESIRE (Designing the Irresistible Circular Society)**: il progetto intende affrontare le grandi sfide cui devono far fronte le società e le città: cambiamenti climatici, perdita di biodiversità e sfide in termini di risorse.
- **EHHUR (EYES HEARTS HANDS Urban Revolution)**: il progetto aiuta le città e i residenti vulnerabili a trasformare il loro ambiente edificato. Coinvolge sette diverse località dell’UE e dei paesi associati (DK, EL, BE, PT, TR, HR e IT) e cercherà di affrontare sfide socioeconomiche e culturali quali la **segregazione sociale, la povertà energetica e il degrado dei centri storici disabitati**

>4P



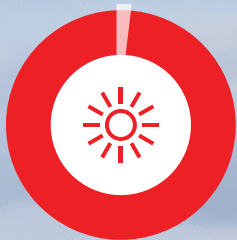
comunità
intelligenti
rispettose
connesse
mobilità green
aperte alla città
e al mondo

Value chain RIGENERA- manifesto

RIGENERA - Strumenti digitali, sociali e culturali per la Rigenerazione

- contribuire a **superare la logica espansiva del consumo di suolo**, a favore di un modello di sviluppo concentrato sulla rigenerazione e il ripensamento del costruito, con **“la persona al centro”**
- incrementare la **“resilienza”** (urbana, ambientale, sociale) dei territori e interpreta il processo di rigenerazione come opportunità per ripensare i luoghi e le relazioni
- definire i principi fondamentali che dovranno guidare la rigenerazione urbana nell’ottica della transizione ecologica e di maggiore attrattività e qualità della vita delle nostre città, di ogni dimensione, **anche borghi, anche ubicati in aree interne.**

- sviluppare strumenti integrati per la social innovation e modelli collaborativi ad alto contenuto innovativo in grado di generare nuovo valore sociale, ambientale economico per le comunità, mediante l'utilizzo di **tecnologie innovative e digitali**, l'impiego di big data per strumentare percorsi virtuosi di innesco .. nonché soluzioni per la **valutazione di impatto**.
- formare nuove **competenze** perché **la rigenerazione è un'operazione culturale** e risulta efficace se ingaggia i soggetti interessati adeguatamente strumentati.



**SVILUPPO
SOSTENIBILE**



**INNOVAZIONE
RICERCA**



**QUALITA'
PROGETTUALE**



**IMPATTO SOCIALE
POSITIVO**

"The future is in our hands. Let's plan" Bjarke Ingels

#NewEuropeanBauHaus
opportunità e sfida



With the contribution
of the LIFE Programme
of the European Union

LIFE 15 IPE IT 013



**CLUST-ER
BUILD**
EDILIZIA E COSTRUZIONI

Associazione Clust-ER Edilizia e Costruzioni

Via Gobetti 101, Bologna

Web: build.clust-er.it



M. info@officinameme.com

www.officinameme.com

www.lifepreparepair.eu – info@lifepreparepair.eu

grazie!



ARSO ENVIRONMENT
Slovenian Environment Agency

